

Toshiba agli Erzelli, Burlando in giunta: “Emendamento per incentivare i grandi investimenti”

di **Redazione**

10 Agosto 2012 - 12:25



Genova. Toshiba T&D ed Erzelli, un connubio che si avvicina: la giunta regionale, infatti, concorda sulla principale richiesta avanzata dal colosso asiatico, ossia un programma incentivante che renda appetibile e vantaggioso l'investimento sul territorio. Lo stesso governatore Burlando ne ha parlato con i suoi assessori ed è in elaborazione un emendamento alla legge sui nuovi insediamenti, che includerebbe anche le grandi aziende negli incentivi, non solo le piccole e medie imprese.

“Intendiamo mettere in campo gli incentivi per le imprese in generale e agevolare, sempre in generale, chiunque crea occupazione e produzione in Liguria – spiega l'assessore Renzo Guccinelli – Non è un favore alla grande industria, visto che continuiamo ad aiutare le aziende di tutte le dimensioni, comprese quelle micro. Ma puntiamo ad allargare lo spettro per favorire i grandi investimenti in questo momento di necessità occupazionali”.

Toshiba ha rilevato il 67% della Ansaldo T&D, specializzata nel settore degli impianti per la trasmissione e distribuzione elettrica e di impianti fotovoltaici di livello industriale (aumentando gli addetti da 30 a 50). L'urgenza di ampliamento ha spinto il gigante giapponese a valutare le soluzioni per radicarsi sul territorio ligure: l'interesse è

concentrato sulle aree ex Agrimont di Cairo Montenotte, dove estensione e presenza di capannoni voluminosi appaiono interessanti, e sul parco tecnologico degli Erzelli per la sede direzionale.

Il sindaco cairese e GHT, rispettivamente, si trincerano dietro il silenzio per preservare la negoziazione. Ma il nodo resta il piano d'incentivazione regionale e, sotto questo profilo, il presidente Claudio Burlando ha voluto sbilanciarsi: "Toshiba può contare su una gara di fondamentale importanza e, visto l'incremento produttivo prospetta maggior lavoro, vuole aumentare i dipendenti di ulteriori 120 unità. L'azienda vuole assumere in Liguria".

"Toshiba ha chiesto di avere attenzione e supporto - ha detto Burlando alla giunta - Con un emendamento vogliamo aiutare le aziende, ovviamente non solo loro, a partecipare a bandi che poi offrano un ritorno al territorio in termini occupazionali".

Con la concentrazione dell'attività T&D in Europa, Toshiba prevede di quadruplicare la forza lavoro. Di fatto, con la mole che si sta attivando non è più conveniente produrre in Giappone ed assemblare in Italia, ma è più vantaggioso impiantare l'intero processo produttivo in loco. Di qui l'interesse per le aree valbormidesi di proprietà del gruppo Pensiero e per il polo genovese degli Erzelli.

La conferma della notizia, anticipata da Genova24.it, arriva proprio dal governatore Burlando: "I dirigenti Toshiba stanno considerando la Valbormida per la parte manifatturiera e stanno valutando il parco degli Erzelli per la parte di ingegneria. Sarebbe un'ottima operazione".